



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00011 DEL 20/02/2015

OGGETTO : MERCATO STAGIONALE DI S.SPIRITO - PROPOSTA

L'anno duemilaquindici il giorno 20 del mese di febbraio, alle ore 12:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	NO
8	RANIERI Sig. Paolo	NO
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Vito Nitti .

Totale presenti: n. 8 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Angela Noviello Paolo Ranieri

Il Presidente del Municipio 5 Palese- Santo Spirito- Catino-San Pio, Avv. Giovanni Moretti riferisce:

Considerato che la Ripartizione Sviluppo Economico con nota prot. n.302425 del 19/12/2014 nel trasmettere la bozza del regolamento e del piano per il commercio su area pubblica, definizione aree concedibili per posteggio isolato, già esaminata e condivisa nella riunione tenutasi il 15 Dicembre u.s., ha chiesto maggiori proposte in merito al "Mercato stagionale di S.Spirito".

Con nota prot.35657 del 12/02/2015 è stato proposto quanto segue:

" In accordo con quanto da voi espresso, si condivide la tesi che il mercato di merci varie di S. Spirito sito sul Lungomare Cristoforo Colombo non sia ascrivibile alla tipologia delle "Fiere e Sagre"; mi appare logica conseguenza pertanto quella di espungerlo dall'elenco di questa categoria.

E credo altresì, che sia impossibile inserirlo in una categoria a sé stante di "mercato stagionale" per due motivi. Il primo è che di questa innovativa categoria (mercato stagionale e/o settimanale estivo) non se ne riscontra alcuna traccia in nessuna delle versioni, vecchia e nuova, del regolamento.

Il secondo consiste nel fatto che trattandosi di evento commerciale atipico per la sua durata (tre mesi) e per la sua unicità (il solo a Bari con queste caratteristiche) credo si possa considerarlo prevalentemente come prassi organizzativa *sui generis*. Mi pare opportuno pertanto aderire alla proposta che il mercato di merci varie di S. Spirito sito sul Lungomare Cristoforo Colombo venga inserito nella classica categoria dei "mercati settimanali" di merci varie e come tale vada valutato e regolamentato.

Da ciò ne discende quindi che il mercato attualmente svolto sul Lungomare Cristoforo Colombo non possa essere interpretato come forma di vendita al dettaglio sinonimo di attività estivo-turistica di commercio. Questo perché i prodotti in esso venduti, non essendo ad esempio articoli di artigianato, souvenir e/o produzioni locali, non sono classificabili come tipici del territorio. E quindi non possono, e infatti non lo sono, oggetto di attrattiva turistica. In sostanza trattasi, come comunemente noto, di classiche merci varie che non esprimono alcuna tipicità territoriale del Municipio V.

Pertanto le attività commerciali non necessitano indispensabilmente, quale *conditio sine qua non* per il loro esercizio, di avere una collocazione in una zona predeterminata. In definitiva né il mercato, né i prodotti in esso venduti hanno, con il Lungomare, alcun tipo di collegamento: né storico, né geografico, né culturale e né tantomeno sociale.

Tale considerazione si appaia all'esigenza più volte espressa dai cittadini residenti di ritornare in un libero possesso, pubblico, sociale e collettivo, del Lungomare nella sua autentica semplicità e bellezza e quindi senza che il mercato ne impedisca oggettivamente e materialmente la fruizione.

La riqualificazione di quel tratto di costa credo sia unitariamente inteso, sia da parte del Municipio che dal Comune, anche come intervento

finalizzato ad elevare la vivibilità e la qualità della permanenza dei turisti atti godersi le bellezze paesaggistiche della natura e delle installazioni antropologiche di storico valore, come ad esempio, l'antico porticciolo.

Questa progettualità, che si inserisce all'interno di un più vasto contesto di rilancio economico-turistico del territorio quale priorità di questa amministrazione, mal si concilierebbe con la presenza del mercato di merci varie con le caratteristiche prima espresse.

Di conseguenza si ravvisa l'esigenza di una nuova localizzazione, da effettuarsi attraverso la cessazione delle attività sulla costa e l'individuazione di un nuovo sito per lo svolgimento di questo nuovo mercato settimanale. E penso altresì che questa innovazione debba avere come criteri guida, da un lato, la salvaguardia del lavoro degli operatori commerciali e, dall'altro, la vera valorizzazione della vocazione turistico-marinaro del Lungomare.

Per ciò che concerne la nuova localizzazione vi rimetto alcune riflessioni che motivano le indicazioni di allocazione del mercato. Sia la zona di Palese che quella di S. Spirito ospitano già entrambi un mercato di merci varie a cadenza settimanale e non se ne ravvisa l'esigenza di un altro aggiuntivo in nessuna delle due parti del Municipio. Di contro, i residenti dei quartieri S. Pio e Catino hanno da tempo avanzato la richiesta di poter ospitare un mercato settimanale di merci varie, stante la concreta difficoltà degli stessi nel raggiungere i mercati su indicati. Inoltre, come già detto, è interesse ed intenzione di questa amministrazione salvaguardare l'occupazione degli operatori commerciali del settore attraverso una soluzione coerente a perseguire tale obiettivo.

In conclusione, nel confermare quanto già precedentemente espresso nella nota avente ad oggetto "Proposte e osservazioni per il nuovo regolamento e piano del commercio su area pubblica" del 27/10/2014 e acquisito il parere favorevole della commissione municipale competente per materia, chiedo, per le motivazioni su indicate:

- **la cessazione del mercato stagionale di merci varie attualmente sito sul Lungomare Cristoforo Colombo di S. Spirito, dal 15 giugno al 15 settembre, con il conseguente inserimento dello stesso nell'elenco dei mercati da sopprimere;**
- **la contestuale e contemporanea istituzione di un nuovo mercato settimanale di merci varie da ubicare nella zona antistante il Campo sportivo Comunale S. Pio, fra la via G. Ancona e lo svincolo della SS 16bis. Si precisa che la collocazione in suddetta area è stata individuata in quanto baricentrica rispetto ai quartieri S. Pio e Catino. Inoltre la stessa risulta facilmente raggiungibile dagli altri residenti del Municipio, in quanto attigua allo svincolo della tangenziale di Bari.**

Tali proposte sono è state ampiamente condivise dalla 1^a Commissione Permanente, giusta seduta del 12 Febbraio c.a.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la nota prot. n.302424 del 19/12/2014;

VISTE le proposte inviate con nota prot.35657 del 12/02/2015;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 1[^] Commissione permanente relativamente alle proposte formulate nella nota prot.35657 del 12/02/2015;

DARE ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi, non è sottoposta ai pareri di cui agli artt.49 e 151 del D.Lgs n.267/2000, in relazione alla natura della proposta stessa;

Con n. voti

DELIBERA

1. APPROVARE le proposte in narrativa riportate, formulate nella nota prot.35657 del 12/02/2015

2. TRASMETTERE il presente provvedimento alla ripartizione Sviluppo Economico per gli ulteriori adempimenti.

Con n.8 voti favorevoli (Romano,Lomoro,Moretti,De Stasio,Cassandra, De Matteo,Di Siena, Di Lauro) espressi per alzata di mano, su n.8 consiglieri presenti e votanti

Nessun voto contrario

n.1 voto astenuto (Sasanelli)

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.8 voti favorevoli, (Romano,Lomoro,Moretti,De Stasio,Cassandra, De Matteo,Di Siena,Di Lauro) espressi per alzata di mano, su n.9 consiglieri presenti e votanti
n.1 voto astenuto (Sasanelli)
nessun voto contrario

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Punto n.1 (uno):

- Mercato Stagionale di Santo Spirito - Proposta.

Parla il Presidente (Centro Democratico): il primo punto all'ordine del giorno, relativo al mercato stagionale di Santo Spirito è stato esaminato dalla prima commissione... Passo velocemente la parola al consigliere Di Siena, per l'illustrazione rapida. Grazie.

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Dunque, in commissione abbiamo principalmente, prima di tutto condiviso la sua linea, che tra l'altro ha anche esplicitato nelle linee programmatiche, di rendere nuovamente il lungomare di Santo Spirito, un posto vivibile, fruibile, e sgombro da ogni tipologia di attività che possa arrecare ingombro al libero passaggio dei cittadini, e abbiamo preso in considerazione, anche sulla scorta di quello che ci ha rappresentato l'assessorato al commercio del Comune di Bari. Abbiamo cercato il disciplinare meglio, la questione del mercatino stagionale di Santo Spirito... Lo spiego anche per chi la situazione non l'ha seguita dall'interno... Sostanzialmente, noi abbiamo proposto la soppressione del mercato stagionale di Santo Spirito, quello che si tiene dal 15 di giugno al 15 settembre, per tutta una serie di motivazioni, fra le quali anche la categoria merceologica venduta... Perché, insomma, questa commissione, ha ritenuto che nel momento in cui, non si vendono prodotti quali artigianato tipico, souvenir, prodotti locali agro-alimentari, e quant'altro, non ci sia una reale necessità di mantenerlo lì, perché viene meno quell'attrattiva turistica propria di quei mercati di categorie merceologiche tipiche. Però, al contempo, siccome ci preoccupiamo di salvaguardare l'occupazione, e soprattutto in un periodo di crisi quale è questo, e obiettivamente, qui nessuno se la è sentita di lasciare dei padri di famiglia in mezzo alla strada... Si è pensato di proporre l'istituzione di un nuovo mercato, che però sostanzialmente andrebbe ascritto alla categoria più comune e presente nel regolamento del Comune di Bari, quale la categoria dei mercati settimanali, e di far sì, che si tenga settimanalmente nel quartiere San Pio, nello spazio antistante il campo sportivo comunale, che essendo comunque facilmente raggiungibile, perché in prossimità dello svincolo della statale 16 bis, ha un ampio parcheggio e quant'altro, darebbe un servizio in più ai cittadini residenti di San Pio e Catino, che ricordiamolo, sul territorio non ospitano il mercato. Per cui, questa è la nostra proposta sostanzialmente, perché crediamo e riteniamo, che il lungomare di Santo Spirito, debba ritornare nella sua fruibilità più semplice possibile. Inizialmente l'assessorato ci aveva detto che questo procedimento non era esperibile, perché si trattava di fatto, di uno spostamento de facto, di una soppressione de facto, mascherata da spostamento. Abbiamo attuato tutto quello che eravamo in grado di fare, proprio per provare a risolvere questo problema, anche sulla scorta del fatto, che i cittadini di Santo Spirito, non sono assolutamente favorevoli a che il mercato stagionale resti lì. Grazie.

Parla De Matteo (Gruppo Misto): Due sono le linee che hanno ispirato la commissione ai mercati, la prima è ovviamente quella della vivibilità della zona di Santo Spirito, soprattutto riferita al contesto che si sviluppa e che si affaccia sul porto di Santo Spirito, che è una delle zone più interessate, e la seconda è quella dello stato di occupazione delle persone, che chiaramente dovevano essere investite di questa importante decisione. Per cui, fatto salva la prima e fatto salva la seconda, c'è l'attività turistica...

Alle ore 12.52 entrano i consiglieri De Stasio, Sasanelli, Di Lauro (presenti 9)

Per cui chiaramente, queste due priorità, che ci sono sembrate quelle che più potevano dare un senso a questo tentativo di regolamentare questa materia così fondamentale, visto che sia l'aspetto occupazionale, che l'attrattiva turistica, vengono salvaguardate, noi abbiamo portato avanti e sviluppato, questo tipo di intervento. Per cui, diciamo, che possiamo anche passare alla votazione. Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ci sono altri interventi? Chiusa la discussione, passiamo alla votazione. Passo la parola al consigliere Sasanelli.

Parla il direttore ing. Nitti: Presidente, le volevo far notare che la discussione è stata dichiarata chiusa!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Quindi la discussione è chiusa. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alla proposta innanzi illustrata? 8 favorevoli (De Stasio, Moretti, Lomoro, Romano, Di Lauro, Cassandra, De Matteo, Di Siena). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 1 astenuto (Sasanelli). Votiamo l'immediata esecutività del provvedimento. 8 favorevoli (De Stasio, Moretti, Lomoro, Romano, Di Lauro, Cassandra, De Matteo, Di Siena). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 1 astenuto (Sasanelli).

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Vito Nitti

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 23/02/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Vito Nitti

Bari, 23/02/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 23/02/2015 al 09/03/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>